

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3631

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato **RICCIO**

Disposizioni per il riconoscimento
del Consorzio universitario di Isernia

Presentata il 4 febbraio 2003

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge riproduce analogo disegno di legge, presentato in questa legislatura al Senato della Repubblica ad iniziativa dei senatori Forlani, Moncada Lo Giudice di Monforte, Compagna, Calogero Sodano, Iervolino e Magnalbò (atto Senato n. 896), attesa la grande importanza, che si riconosce alla iniziativa.

Il Consorzio universitario di Isernia promuove, da tempo, il progresso degli studi nel campo della ricerca, con particolare riferimento allo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia, e svolge un'intensa azione in ambito scientifico e professionale.

Il predetto Consorzio, con il supporto di validi esperti intende, infatti, formare un congruo numero di persone qualificate e approfondire i grandi problemi sociali del nostro tempo.

Strutturato in maniera agile e moderna, esso articola la propria attività in una serie di iniziative che si svolgono sul territorio della regione Molise

Il Consorzio, avente sede ad Isernia, ha realizzato convegni di studio, seminari, incontri e ricerche storiche, economiche e sociologiche ad ampio raggio.

Attraverso tali attività intende concorrere a creare, sul piano scientifico, una corrente di studio che offra un rilevante contributo alla soluzione dei problemi del Mezzogiorno.

Considerata, quindi, la rilevanza del ruolo esercitato dal Consorzio universitario nella promozione e realizzazione di interventi nell'ambito scientifico, se ne propone il riconoscimento come ente di interesse scientifico.

Con l'azione sinergica di deputati e senatori, si spera dunque di portare a risultato questa importante iniziativa.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

(Riconoscimento e finalità).

1. Il Consorzio universitario di Isernia, di seguito denominato « Consorzio », è riconosciuto come ente di interesse scientifico.

2. L'attività del Consorzio è finalizzata alla diffusione, presso i giovani, della conoscenza dei problemi sociali e delle problematiche connesse allo sviluppo tecnologico, con particolare riferimento alle zone più depresse della regione Molise e mediante la realizzazione delle iniziative previste dall'articolo 3.

ART. 2.

(Contributo annuale)

1. Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1 è concesso al Consorzio un contributo annuo di 129.000 euro per il triennio 2003-2005.

ART. 3.

(Iniziativa)

1. Per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 1, comma 2, il Consorzio organizza e gestisce le seguenti iniziative riguardanti la regione Molise;

a) conferenze, congressi, convegni e seminari di studi;

b) pubblicazioni di studi e di ricerche;

c) ricerche di interesse culturale e sociale;

d) corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale;

e) concessione di premi e borse di studio a favore di studenti universitari;

f) concessione di assegni a dottori di ricerca o laureati in possesso di *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

ART. 4.

(Relazione al Parlamento)

1. Il Consorzio, in conformità alle finalità stabilite all'articolo 1, comma 2, predispone, sulla base del contributo di cui all'articolo 2, il programma delle iniziative da attuare ai sensi dell'articolo 3.

2. Il Consorzio trasmette ogni anno al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai fini della successiva trasmissione al Parlamento, entro il termine del 31 dicembre, una relazione sull'attività svolta in rapporto al contributo concesso ai sensi dell'articolo 2, e una documentazione completa relativa alle singole voci di spesa e al resoconto analitico delle spese sostenute.

ART. 5.

(Copertura finanziaria)

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 129.000 euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

€ 0,26

Stampato su carta riciclata ecologica



14PDL0042220